



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



protocollo: vedi segnatura/contrassegno

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AI CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL D.S.G.A.
AL PERSONALE ATA

Due Carrare, 29 settembre 2022

Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte

Firmato digitalmente da MATTEO BURATTIN



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



VISTO

di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano è pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

VISTO

il D.Lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO

il D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

TENUTO CONTO

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dei processi organizzativi, culturali e pedagogici sviluppati da questo Istituto, degli orientamenti progettuali condivisi, degli esiti dell'erogazione del servizio d'istruzione, di quanto esplicitato nel Rapporto di Autovalutazione, nonché del Piano di Miglioramento;

**TENUTO
CONTO**

dell'esperienza maturata in Didattica a Distanza in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e degli esiti dell'anno scolastico_21

VISTI

I commi da 329 a 338 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 per cui è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del

VISTO

Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
il D.I. n. 90/2022 recante il contingente dei posti comuni per l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria per l'anno scolastico 2022/2023;



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Comprensivo "Carrarese euganeo".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia ed è finalizzato:

- al potenziamento dei saperi e delle competenze delle alunne e degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- al contrasto alle disuguaglianze socio-culturali;
- alla prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- alla realizzazione di una scuola aperta come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- alla promozione della partecipazione e dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
- alla garanzia del diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo;
- alla strutturazione di un assetto formativo tale da favorire un positivo clima di lavoro, il benessere degli alunni e del personale e il conseguimento degli obiettivi formativi;
- all'individuazione di efficaci strumenti comunicativi con l'utenza e i soggetti esterni che contribuiscono alla realizzazione della mission.

Il Piano terrà in considerazione il contesto socio-culturale e la realtà territoriale e ne individuerà le modalità di valorizzazione delle opportunità offerte. Terrà inoltre conto delle esigenze formative e organizzative emerse dal contesto sociale e formalizzate in sede di Organi Collegiali, nonché dei costanti rapporti con l'utenza e le realtà istituzionali del territorio.

Il piano inoltre terrà conto dell'identità e della storia dell'I.C. Carrarese euganeo , così



come sono state delineate nei PTOF dei precedenti anni scolastici, privilegiando lo sviluppo delle scelte e delle impostazioni didattiche già in essere e dovrà contenere:

- l'offerta formativa;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento;
- il funzionigramma, recante per ogni struttura del nostro Istituto l'elenco delle funzioni di competenza;
- il fabbisogno di personale A.T.A. (D.P.R. 119/2009);
- la progettazione d'istituto, suddivisa nei seguenti ambiti:
 - Cittadinanza attiva ed Educazione alla pace;
 - Ambiente e sostenibilità;
 - Educazione ai linguaggi e alla comunicazione;
 - Benessere e salute;
 - Ampliamento dell'offerta formativa.
 - iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
 - azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
 - azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
 - descrizione dei rapporti con il territorio.
 - criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
 - Descrittori atti a costruire la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, che deve integrare la valutazione periodica e finale;
 - Criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
 - Criteri secondo i quali, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, è possibile non ammettere all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, un alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato;
 - Piano per l'inclusione;
 - Curricolo verticale d'Istituto
 - Curricolo verticale d'Istituto relativo all'Educazione civica.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



- L'integrazione nel Piano delle ore di Educazione Motoria alla scuola primaria, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

Obiettivi formativi prioritari (Legge 107/2015, art. 1 comma 7)

- puntare all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni/e, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e continuando il lavoro intrapreso nel triennio precedente sullo sviluppo di un efficace metodo di studio.

In particolare, è importante che il percorso intrapreso continui e che il PTOF 2022-2025 si collochi in continuità con quello del triennio precedente, dove era previsto di favorire il miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni nelle competenze linguistiche e logico-matematiche; che le attività curricolari ed extracurricolari avessero come obiettivo prioritario il miglioramento nei nostri alunni delle Competenze Chiave e di Cittadinanza, e in quelle di seguito richiamate:

- *Comunicazione nella madrelingua;*
- *Comunicazione nelle lingue straniere;*
- *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;*
- *Competenza digitale;*
- **Imparare ad imparare;**
- **Competenze sociali e civiche;**
- *Spirito di iniziativa;*
- *Consapevolezza ed espressione culturale.*

Sarà inoltre importante puntare su:

- La prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per tutti gli alunni con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Il potenziamento del sistema di orientamento;

Pertanto, in funzione dell'attività di realizzazione del PTOF, si ritiene di fornire i seguenti indirizzi.

Indirizzi di tipo didattico-educativo

- Analizzare e revisionare il **Rapporto di Autovalutazione** e il **Piano di Miglioramento** per ridefinire priorità e traguardi in modo più misurabile tenendo conto degli **esiti dei più recenti test Invalsi**.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO COMPRENSIVO
CARRARESE EUGANEO

- Analizzare e revisionare il **Curricolo d'Istituto** in modo che espliciti, in termini di competenze da sviluppare e conoscenze e abilità da acquisire, la progettazione didattica ed educativa, sia in senso **verticale**, ovvero lungo lo sviluppo temporale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, che **orizzontale**, ovvero tenendo conto dell'interdisciplinarietà dei saperi.
- Progettare e programmare **verifiche comuni**, anche **a carattere interdisciplinare**, orientate alla valutazione delle **competenze** e incrementare le occasioni di realizzazione di **compiti di realtà**.
- Utilizzo sistematico del Curricolo d'Istituto, della declinazione delle competenze chiave e dei criteri di valutazione per **rendere sempre più omogenee le modalità di rilevazione ed esplicitazione degli esiti di apprendimento**.
- Superare la semplice dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di **metodologie didattiche innovative**, focalizzate sulla **laboratorialità**, sul **ruolo attivo dei discenti** e sull'**inclusione** degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**.
- Sostenere l'innovazione anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'**utilizzo funzionale e consapevole di strumenti e tecnologie**.
- Servirsi della **flessibilità didattica e organizzativa**, anche mediante l'articolazione del gruppo classe, secondo modalità ritenute funzionali alla promozione del **successo formativo**, alla valorizzazione dei talenti e delle risorse professionali, alla realizzazione dei percorsi formativi.
- Operare una **reale personalizzazione dei percorsi**, sia in termini di supporto agli alunni con carenze negli apprendimenti o con Bisogni Educativi Speciali, sia per lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze.
- Disporre un **adeguato tempo per il recupero, il sostegno e il potenziamento degli apprendimenti di tutti gli alunni**, prevedendo anche la possibilità di inserire una **"pausa didattica" alla fine del primo periodo**.
- Sviluppare le **life skill** per favorire un positivo clima di classe e la costruttiva gestione dei conflitti.
- Realizzare percorsi di **continuità e orientamento**, sia per l'accompagnamento di alunni e studenti nei passaggi di crescita, sia per il controllo degli esiti dell'azione formativa.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



- Approfondire la conoscenza e la consapevolezza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di **emergenza** e delle tematiche inerenti la **sicurezza** nel posto di lavoro.
- Promuovere l'**educazione alla salute** sia attraverso l'integrazione delle *life skill* nella progettazione e nella pratica didattica, sia attraverso specifiche attività anche in collaborazione con enti esterni.
- Realizzazione di percorsi formativi **coerenti con il PTOF e il Piano di Miglioramento**, compatibili con le risorse disponibili, anche sfruttando eventuali opportunità offerte nei rapporti di rete.

Scelte di gestione e di amministrazione

- Definire e includere nel PTOF il **Funzionigramma d'Istituto** come elenco dei profili che realizzano il processo di **governance partecipata della Scuola**.
- **Integrare** le attività, i compiti e le funzioni dei diversi Organi Collegiali e gruppi di lavoro, **armonizzando le progettualità di Istituto con le iniziative dei team docenti e dei Consigli di classe**, per realizzare un'offerta formativa:
 - coerente ed efficace rispetto agli obiettivi;
 - sostenibile, consistente ed efficiente rispetto all'utilizzo delle risorse a disposizione.
- Definire il fabbisogno di **posti comuni, di sostegno e per il potenziamento** dell'offerta formativa destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento tenendo conto delle **priorità evidenziate nel RAV** e in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nello stesso PTOF. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico di potenziamento, devono fare esplicito riferimento ai criteri sopra esposti, motivandoli e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire nei progetti l'intera quota disponibile.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. Dovrà essere prevista anche la funzione di coordinatore di dipartimento.
- Nella programmazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche si dovrà tenere conto della programmazione educativa di concerto con i con-



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



sigli di classe/interclasse/intersezione e delle iniziative già definite nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di istituto e recepite dai POF precedenti, purché risultino coerenti con i punti precedenti. Si ritiene opportuno di dovere operare una scelta dei progetti maggiormente caratterizzanti l'istituto, in linea con il presente Atto di indirizzo, sui quali far convergere le risorse per non frammentarle.

- Coinvolgere le **famiglie**, anche attraverso gli O.O.C.C., nella condivisione degli obiettivi formativi e nella definizione dell'Offerta Formativa.
- Collaborare con l'**Ente Locale** per l'attuazione del PTOF e per la realizzazione di condizioni di sicurezza a scuola.
- Mantenere rapporti di collaborazione con le **reti di scuole** e le **agenzie formative del territorio**.
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- Migliorare le modalità di **comunicazione interna** per rafforzare la condivisione di informazioni e la diffusione di buone pratiche.
- Ottimizzare le forme di **comunicazioni con l'esterno**, le famiglie e gli altri soggetti del territorio, per instaurare e consolidare **forme di collaborazione e di partecipazione**.
- Ampliare la dotazione tecnologica e dell'offerta formativa nell'ambito delle **tecnologie digitali** per la promozione del loro uso nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici.
- Definire forme di **valorizzazione della professionalità del personale scolastico** e sostenerne l'aggiornamento e la formazione.
- Definire un sistema di **monitoraggio**, controllo di gestione e analisi dei risultati, anche in ordine all'individuazione di forme e modalità di **rendicontazione sociale** dell'operato della scuola.
- Contribuire alla realizzazione di un **clima relazionale sereno e positivo**, sia all'interno della comunità professionale che nei confronti degli alunni e delle famiglie.

Il Dirigente scolastico

Matteo Burattin

(Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.ii.mm.)